

Funerali di Stato

Duomo di Milano 14 giugno 2023

Cappella: canto Ingresso: *Requiem aeternam* (versetti di TOMÁS LUIS DE VICTORIA, *Missa pro Defunctis Quatuor vocum* [THOMAS DE VICTORIA, *Missae quattuor, quinque, sex, et octo vocibus* (Romae, Apud Franciscum Coattinum 1592)])

Arcivescovo: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Arcivescovo: La pace sia con voi.

E con il tuo spirito.

Arcivescovo: **MONIZIONE INIZIALE**

Invitati a questa celebrazione, memoriale della Pasqua di Cristo, rivolgiamo al nostro fratello SILVIO l'estremo saluto della pietà cristiana e dell'affetto.

Questo rito consoli il nostro pianto e confermi la nostra speranza.

Un giorno ci ritroveremo nella casa del Padre poiché l'amore di Cristo, che tutto vince, trasforma la morte in aurora di vita eterna.

Cappella: Aspersione e incensazione del feretro: *In paradisum deducant te Angeli; Redemptor meus vivit*

Arcivescovo: **ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA**

In questa celebrazione, o Dio, noi ti raccomandiamo con cuore filiale e con sicura speranza il nostro fratello defunto SILVIO; ti chiediamo di accoglierlo nel tuo regno eterno, dove sono quanti hanno creduto in te e in colui che ci hai mandato, Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LETTURA

Letto: Benedicimi, padre.

Arcivescovo: Leggi nel nome del Signore.

Letto: Lettura del profeta Daniele (12, 1-3)

In quei giorni, io Daniele, piangevo e udii questa parola del Signore: «In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in

quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna.

I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE dai Salmi 41-42 (42-43)

Cantato dalla **Cappella** e il ritornello con l'**assemblea**: L'anima mia ha sete del Dio vivente: quando vedrò il suo volto?

(2 strofe)

EPISTOLA

Letto: Benedicimi, padre.

Arcivescovo: La parola dell'apostolo ci illumini sulla via della vita.

Letto: Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (5, 1.6-10)

Fratelli, sappiamo che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli.

Dunque, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

VANGELO

Cappella: **canto** *Alleluia* Gregoriano (VI modo) con versetto "Ego sum resurrectio et vita" (M: Massimo Palombella [2014])

Diacono: Benedicimi, padre.

Arcivescovo: Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra...

Diacono: Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (6, 37-40)

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, il Signore Gesù disse alla folla:

«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

OMELIA dell'Arcivescovo di Milano

Cappella: canto Post Evangelium: *Requiem sanctam dona ei, Domine*

Si ricorda anche che il Rito Ambrosiano non prevede "preghiere dei fedeli" ma il canto delle Litanie dei Santi (intonate dalla Cappella Musicale della Cattedrale).

Arcivescovo: MONIZIONE ALLE LITANIE DEI SANTI

Alla Madre di Dio e a tutti i santi,
che partecipano dell'unica grande intercessione di Gesù presso il Padre,
affidiamo il nostro fratello SILVIO,
perché goda per sempre della gioia del Paradiso.

Diacono: ci mettiamo in ginocchio.

Cappella e assemblea:

V. Signore, abbi pietà

R. Signore, abbi pietà

V. O Cristo, liberaci

R. O salvatore, liberaci

Santa Maria

R. Intercedi per lui

San Michele

San Giovanni

San Giuseppe

San Pietro

San Paolo

Sant'Andrea

Santo Stefano

San Protaso

San Gervaso

Santa Tecla

Santa Agnese

San Martino

San Galdino

San Carlo

Sant'Ambrogio

Santi tutti

R. Intercedete per lui

V/. Perdona, o Cristo, tutte le sue colpe

R/. Ascolta la nostra voce

V/. Ricorda, o Cristo, il bene da lui compiuto

R/. Ascolta la nostra voce

V/. Ricevilo, o Cristo, nella vita eterna

R/. Ascolta la nostra voce

V/. Conforta, o Cristo, i tuoi fratelli in pianto

R/. Ascolta la nostra voce

V/. Kyrie eleison (**tre volte**)

R/. Kyrie eleison

Diacono: Ci alziamo.

Arcivescovo: **ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

O Dio di misericordia,
rivolgi uno sguardo di perdono
al nostro fratello SILVIO che ci ha lasciato
e donagli nella tua dimora
la gioia serena della luce senza tramonto.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

La Liturgia Ambrosiana colloca a questo punto il rito della pace.

Diacono: Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare scambiamoci il dono della pace.

Cappella: Offertorio: *Beati mortui* (MENDELSSOHN F., Op. 115, n. 1, in ERK L. [ed.], *Deutscher Liederschatz* [Leipzig, 1899])

Arcivescovo: **ORAZIONE SUI DONI**

Ascolta, o Dio, la voce del nostro cuore implorante:
noi ti presentiamo con fede questo sacrificio
nella speranza che tu accolga il nostro fratello SILVIO
nella tua eterna pace.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Arcivescovo: Il Signore sia con voi
E con il tuo spirito

Arcivescovo: In alto in nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.

Arcivescovo: Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta

Arcivescovo:

È veramente cosa buona e giusta
celebrarti sempre, o Dio di misericordia infinita.
L'acqua battesimale ci ha immerso
nella morte di Cristo
perché morissimo per sempre
al peccato di Adamo
e risorgessimo nella gioia
alla grazia del Redentore.
Della sua ricchezza il Signore Gesù ci ha fatto partecipi
perché col dono della sua vita immortale
di sé mirabilmente ci saziasse
nella felicità senza tramonto.
E noi, uniti per la fede a tutte le creature beate,
a te, o Padre, cantiamo l'inno di lode:

Cappella e assemblea: Santo...

Arcivescovo:

Veramente santo sei tu, Padre,
fonte di ogni santità.

Ti preghiamo: santifica questi doni
con la rugiada del tuo Spirito,
perché diventino per noi
il Corpo e **+** il Sangue
del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
di nuovo ti rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli
e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Arcivescovo: Mistero della fede.

Cappella e assemblea:

**Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Arcivescovo e concelebranti:

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita
e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:

per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Primo concelebrante

Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa Francesco,
il nostro vescovo Mario,
i presbiteri e i diaconi.

Secondo concelebrante

Ricòrdati del nostro fratello SILVIO,
che hai chiamato a te da questa vita:
e come per il battesimo l'hai unito
alla morte di Cristo, tuo Figlio,
così rendilo partecipe della sua risurrezione.
Ricòrdati anche, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:

donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, sant'Ambrogio,
e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi,
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.

Arcivescovo e concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,

ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Nella Liturgia Ambrosiana a questo punto l'Arcivescovo spezza l'ostia e introduce un frammento nel calice mentre la Cappella esegue il canto apposito (sostitutivo dell'Agnus Dei)

Cappella: Canto Confractorium: *Audivi vocem de caelo dicentem*

Arcivescovo: Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire.

Asemblea: Padre nostro...

Arcivescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Cappella e assemblea: Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Arcivescovo:

Signore Gesù Cristo
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

Arcivescovo:

La pace e la comunione
del Signore nostro Gesù Cristo
siano sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Arcivescovo:

Ecce l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.
**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

CANTI ALLA COMUNIONE

Cappella e assemblea: Dov'è carità e amore (T: Valentino Meloni [1965]; M: Terenzio Zardini [1965];
Elaborazione: Massimo Palombella [2016])

Cappella: *Sicut Cervus* (GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA, *Liber II Motectorum Quatuor Vocum* [Mediolani, Apud Franciscum & Hæredes Simonis Tini 1587]) (Archivio Musicale della Veneranda Fabbrica del Duomo, Busta 106, n. 11); *Cantus* dall'edizione Veneziana del 1604 (*Motectorum Quatuor Vocibus, Partim Plena Voce et Paribus Vocibus. Liber Secundus* [Venetijs, Apud Angelum Gardanum 1604])

Arcivescovo: ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Nutriti da questo Pane di vita immortale,
ti imploriamo, o Dio, per il nostro fratello SILVIO
che nel battesimo hai reso partecipe della nuova alleanza;
purificato dalla grazia di questo mistero,
fa' che abbia felicità eterna nella pace di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Arcivescovo: MONIZIONE FINALE

Abbiamo salutato nel Signore il nostro fratello SILVIO
che ora accompagniamo al luogo della sepoltura.
La misericordia di Dio,
che noi continueremo a invocare,
lo accolga benignamente
e doni consolazione e speranza
a quanti gli hanno voluto bene.

La tromba esegue il SILENZIO

Arcivescovo: BENEDIZIONE CONCLUSIVA E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito. Kýrie, eléison. Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.

Sia benedetto il nome del Signore.

Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

Amen.

Diacono:

Andiamo in pace.

Nel nome di Cristo.

Cappella e assemblea: Antifona Mariana: Salve Regina